

**DIARIO VIAGGIO CHAMPAGNE- ARDENNE-ALSAZIA CAPODANNO 2006/2007**  
**Protagonisti: Norma Francesco e Paolo con Chaky**

**PRIMA TAPPA**

Bergamo – Langres (610 km)

Partenza ore 10.30 del giorno 27/12.... e si era previsto di partire “mooolto presto” ....

Viaggio tranquillo senza traffico e pausa pranzo verso le 14.30 in stazione di servizio in Svizzera.

Arrivo a **LANGRES** alle ore 19,30 circa – parcheggio in Piazza Bel Air davanti alla porta per l'ingresso in città e nei pressi dell'Ufficio di Turismo – prima di cena si fa il classico giro di perlustrazione e rimandiamo all'indomani la visita vera e propria della cittadina, considerata fra le 50 più belle di Francia.



**SECONDA TAPPA**

(27/12)

Notte tranquilla ed il mattino ci svegliamo con la nebbia e la galaverna sugli alberi....che peccato la nebbia non si alza nemmeno a pagare ed il giro della cinta muraria che dovrebbe essere panoramico viene subito abbandonato.

Pazienza: bella la piazza Diderot e la cattedrale di Saint Mammès – meno caratteristiche le “incognite”, passaggi coperti fra una via e l'altra, ce ne è uno più caratteristico al mio paese ...

Partiamo verso mezzogiorno diretti alla **RUOTE DU CHAMPAGNE D'AUBE**.

Uscita 23 dell'autostrada per Troyes e facciamo una prima tappa a **CLAIRVAUX** antica abbazia dell'ordine di San Bernardo (oggi adibita a carcere).

E' possibile vedere una parte, rimasta intatta, tramite una visita guidata ma ovviamente non in questa stagione...è tutto chiuso.

Ci dirigiamo a **BAR SUR AUBE** e vediamo la torre dell'ex castello dei conti ora trasformata in campanile e la chiesa gotica di Saint Pierre poi ripartiamo per percorrere la Route du Champagne. La percorriamo a tratti poi la abbandoniamo, del resto a parte i villaggi caratteristici non è la stagione ideale per vivere l'avventura dei “vigneti”, come del resto ci era capitato anche nel viaggio in Alsazia: i vigneti sono tutti spogli nessuno lavora tra i campi e le cantine sono tristemente “fermée”. Francesco si ferma a raccogliere un po' di vischio, con quello che costa dai nostri fioristi qui è dappertutto....

Arrivati a **BAR SUR SEINE** parcheggiamo dietro la chiesa e visitiamo il centro del paese con belle case a graticcio poi ci spostiamo in un grande parcheggio sterrato che scopriamo essere la place du marchè, in centro dietro le poste dove abbiamo anche l'albero di natale personale e siamo in piano.

## TERZA TAPPA

(28/12)

Noite supertranquilla. Il mattino facciamo il pieno di croissant alla boulangerie della piazza, facciamo colazione e poi ripartiamo alla volta di **TROYES**.



Parcheeggiamo vicino al centro, a pagamento , e visitiamo il “bouchon de champagne”. La base del tappo fin dai tempi antichi è la zona commerciale e oggi ospita i negozi i locali e le caratteristiche case a graticcio oltre ad alcune chiese la maggior parte delle quali chiusa. La cattedrale di St. Pierre et Paul è però il massimo che offre questa città. Merito delle sue vetrate a mosaico che la collocano al secondo posto in Francia subito dopo la Cattedrale di Chartres...

Terminata la visita di Troyes siamo andati verso il Lac de la Forêt d’Orient dove avevamo indicazioni per un camper service a Mesnil Saint Père, ovviamente non funzionante o meglio funzionante a gettoni venduti nel camping adiacente “fermè”. Allora ci portiamo verso il **LAC DU DER** dove avevamo in programma il giro delle chiese in legno del Der, ma nel frattempo è venuto buio ed abbiamo dovuto cercare un posto per pernottare...praticamente abbiamo fatto il tour di notte perché non trovavamo un posto che ci piacesse per la notte.

Arrivati a **GIFFAUMONT-CHAMPAUBERT** , abbiamo deciso di pernottare nel piazzale della chiesa, molto suggestivo di sera con il piccolo cimitero proprio davanti alla facciata illuminata della chiesa.

## QUARTA TAPPA

(29/12)

Il mattino con Chaky facciamo una passeggiata al lago artificiale dove tra l’altro alla base nautica c’è un bellissimo camper service con la possibilità di carico scarico e elettricità (i gettoni sarebbero in vendita all’ufficio del turismo, chiuso, e presso alcuni negozi, chiusi, e bar del posto aperto dove ci beviamo due caffè osceni prima di scoprire che “les jetons sont terminés”); ci accontentiamo di scaricare il wc e ripartiamo dapprima con l’intenzione di visitare almeno una delle Chiese in legno del Der ma lasciamo perdere perché si è già fatto tardi e perciò ci dirigiamo verso **CHALON EN CHAMPAGNE**; strada facendo ricambiamo idea e non ci fermiamo perché vogliamo arrivare a Epernay prima di sera per poter visitare qualche cantina; percorriamo la ROUTE DU CHAMPAGNE DE MARNE” ci sembra subito più turistica rispetto a quella dell’Aube, qui anche i villaggi hanno cantine rinomate ed espongono bottiglie giganti ; visitiamo **VERTUS** (proprio all’inizio della Route du Champagne) dove c’è la bella chiesa medievale di Saint Martin su fondamenta a palafitta;

Arrivati a **EPERNAY** (vera capitale dello Champagne – sede delle più prestigiose maison e circondata da un oceano di vigneti) e ci fermiamo all’office du tourisme a prendere una cartina perché la cittadina è piuttosto animata ed anche trafficata; troviamo senza fatica il Camper Service

del Parc Roger Menu dietro la piscina e parcheggiamo in compagnia di qualche camper. Andiamo in cerca della cave Mercier che ci era stata consigliata, ma tutte le cave oggi sono chiuse, c'è la possibilità di visitarne una domani ma alla fine ci accontentiamo di un giro alla boutique di Moët & Chandon per un paio di acquisti. Poi ripassiamo all'ufficio del turismo dove scopriamo che i gettoni per il carico dell'acqua e l'elettricità sono gratuiti e torniamo al camper per fare il pieno, prima di lasciare questa bella cittadina che sprizza "joie de vivre" da tutte le vie...

Partiamo alla volta di **HAUTVILLERS** un villaggio sulla collina a nord di Epernay dove pernottiamo in un bel parcheggio alle porte del paese e ci svegliamo la mattina nel mezzo di un ritrovo di contadini che vanno a potare i tralci delle vigne. Caratteristiche le insegne in metallo, simili a quelle viste in Alsazia.

## QUINTA TAPPA

(30/12)

Per andare a Reims percorriamo la Route du Vin nella **MONTAGNE DI REIMS**, La zona è ricca di storia e ci sono anche alcuni cimiteri militari nei pressi di **POURCY**; è qui che si rende conto di quante vite sono state sacrificate alla più assurda delle creazioni dell'uomo...la guerra



Arriviamo a **REIMS** sotto una pioggia battente ed un vento freddo; andiamo subito alle Cantine Mumm che ci sembra di capire dalla guida sono le uniche che è possibile visitare in questi giorni di festa e ci danno appuntamento per il pomeriggio alle 16,40 (sono pieni fino a quell'ora...).

Parcheggiamo fuori dalle Cave dopo aver fatto un vano tentativo di portarci più in centro...che casino; visitiamo la cattedrale, che sicuramente vale da sola la visita della città, e poi torniamo al



camper perché il tempo non invita a fare granchè per il pranzo. La visita guidata alla cantine Mumm è interessante e termina con una degustazione di Cordon Rouge. Nell'insieme comunque Reims non ci è piaciuta molto, troppo caotica soprattutto nella zona del mercato coperto che abbiamo percorso e ripercorso almeno cinque volte prima di orientarci...forse è anche colpa del tempo,.... magari ci torneremo....

Decidiamo di portarci a nord per il pernottamento in qualche villaggio delle Ardenne pertanto scartiamo l'idea di fermarci a Rethel , patria del boudin blanc e Charleville Mezieres, patria del poeta maledetto Rimbaud , perché entrambe troppo “città” e ci dirigiamo alla volta di Monthermè ma siccome sbagliamo strada alla fine decidiamo di fermarci a **ROCROI** città fortificata dai bastioni a forma di stella, unica in tutta la Francia.



### **SESTA TAPPA**

(31/12)

La notte trascorre tranquilla, in un parcheggio ai lati della chiesa, a parte un vento che dondola il camper modello maestrale all' Isola Dei Gabbiani; il mattino scopriamo che un furgone parcheggiato vicino a noi e di un “local” è stato forzato. Rifornimento di baguettes e di croissants nella boulangerie della piazza e giro panoramico sui bastioni esterni e si riparte per il



**TOUR DELLE CHIESE E CITTA' FORTIFICATE DELLE ARDENNE**, giro carino ma un po' ripetitivo tra i campi delle colline Ardennesi, villaggi rurali e tipiche chiese fortificate oltre a qualche dimora pure fortificata; sembra che qui ci sia la più alta concentrazione di edifici fortificati di Francia, del resto queste sono terre di frontiera e da sempre hanno avuto necessità di difendersi dagli attacchi esterni.

Pranzo in villaggio tipico e si parte alla volta di Sedan intenzionati a trascorrere (???) il capodanno sperando che il posto meriti...Arrivati a Sedan, che è una città molto grande ci dirigiamo verso il castello e parcheggiamo sotto i bastioni. Scopriamo che durante le vacanze scolastiche il castello è chiuso, quindi niente visita, facciamo una passeggiata in centro, niente di speciale, acquisto di un elefantino cinese in un negozio di prodotti etnici e si torna al camper, delusi... Si sale sul camper e, come nostra consuetudine, si prende una decisione che darà una svolta alla vacanza...andremo

trascorrere il capodanno a **KAYSERBERG** in Alsazia,



dove siamo già stati il capodanno 2004/2005 (saranno circa 400 km ma sono appena le 18,00 e possiamo farcela, abbiamo fatto gli acquisti per il cenone alle porte di Rocroi stamattina e lo Champagne è stato doverosamente acquistato al termine del giro alle Cantine Mumm...)  
Arriviamo alle 23,00, giusto in tempo per sistemarci e preparare la cena, il brindisi di mezzanotte lo facciamo mangiando la pastasciutta al salmone e panna... terminiamo comunque con il panettone che ci siamo portati tradizionalmente da casa. Verso l'una e mezzo, dopo i messaggi di auguri a amici e parenti si va a nanna. Fa un po' caldo questa notte...sarà il clima o sarà lo Champagne?....

## SETTIMA TAPPA

(1/01)



Il mattino sveglia verso le 9.30 e giretto mattiniero nel centro di Kayserberg, poi carico e scarico acque e svuotamento wc intanto che Paolo fa i compiti di latino....bisognava proprio aspettare il 2007....poi ripasseggiata in centro mentre il tempo fa le bizzze un momento piove a dirotto e un momento dopo c'è il sole...comunque nel complesso il tempo si sta mettendo al bello. Ci ricordiano di avere visto due anni fa il più bel villaggio d'Alsazia **EGUISHEIM** e decidiamo di tornarci...è veramente carinissimo, soprattutto il "tour touristique" con le minuscole case a graticcio e le finestre addobbate per le feste. Acquistiamo una casetta a graticcio nell'unico negozio aperto...poi ci spostiamo in previsione della serata e dell'ultima notte a **RIQUEWHIR**; anche qui eravamo già stati ed avevamo un bel ricordo; Paolo si rimette col latino e noi facciamo una passeggiata e un po' di shopping. Pernottiamo nel parcheggio per camper a pagamento (4 € a notte come quello di Kaysaerberg) con altri camper, per la seconda volta dopo tante notti trascorse

in solitaria....

## OTTAVA TAPPA

(Ritorno Riquewhir - Bergamo 450 km 7 ore compresa pausa pranzo)

Giretto mattutino pro acquisti; si fa un po' tardi per cui scartiamo l'idea di andare a Neuf Brisach e di tornare poi via Friburgo dalla Germania. Si torna a casa; per strada acquazzoni a non finire e un po' di neve al Gottardo, poi sole. Sosta pranzo in area dopo il tunnel. Tutto ok per il resto.... Bilancio positivo.

- 😊😊 Langres
- 😊😊😊 Troyes
- 😊😊 Route dei vigneti dell'Aube
- 😊😊😊 Cordon Rouge ....
  
- 😞😞😞 Clima poco invernale
- 😞😞😞 Tante chiusure stagionali
- 😞 Attrattive delle Ardenne inferiori alle aspettative